

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to RIORDA Raffaella

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3

, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 27.01.2018, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 27.01.2018 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesposto verbale di deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 27.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 85

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLE ALIQUOTE E TARIFFE RELATIVE A IMPOSTA COMUNALE SULA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISIONI, COSAP, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMU, TASI E TARI

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE ore 13:30, presso la sala Giunta del Comune, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano – Sindaco	X	
TOSCO Lorenzo – Vicesindaco Assessore	X	
CEIRANO Matteo – Assessore	X	
	3	=

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto la bozza di Bilancio previsionale 2018-2020 predisposta dall'Ufficio Finanziario in collaborazione con i Responsabili dei Servizi e dietro indicazioni della Giunta;

Visto l'articolo 1 comma 26 della legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016) modificato dal comma 42 lett.a) della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017) che sospende il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi (esclusa la TARI) nonché delle addizionali;

Considerato che la legge di stabilità 2018 non è stata ancora pubblicata, in via cautelare e per espressa volontà dell'amministrazione, si intende confermare per il triennio 2018-2020 le aliquote tributarie in vigore nel 2017;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali Dlgs 18/08/2000, n. 267;

Visto il T.U.E.L. d.lgs. 267/2000

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1- Di proporre al Consiglio Comunale di deliberare, per l'anno 2018 in merito a imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, Addizionale Comunale Irpef, IMU, TASI e TARI le seguenti aliquote e detrazioni:

COSAP : Conferma delle attuali aliquote

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:
Conferma delle attuali aliquote

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: conferma della attuale aliquota del 0,55 per cento con la soglia reddituale sotto la quale vi è esenzione totale dall'addizionale Irpef, di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del Dlgs n. 360 del 1998, di euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) e che tale soglia deve essere intesa come limite di reddito al di sotto della quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e che, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

IMU: Conferma delle seguenti attuali aliquote :

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Fattispecie	Aliquota /Detrazione/ Esenzioni
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (fino al 7,6 per mille l'IMU viene versata allo Stato)	7,6 per mille
Terreni agricoli non rientranti nelle esenzioni di legge	7,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali (esentati dalla legge di stabilità 2014)	esenti

Aree fabbricabili	7,6 per mille
Altri immobili	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) La suddetta detrazione, si applica anche alle unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze possedute dagli Istituti autonomi per le case popolari e altri istituti comunque denominati e da questi regolarmente assegnati a residenti nel Comune di Genola (norma stabilita dalla legge)	€ 200,00
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 (riduzione al 75% dell'aliquota). Le unità immobiliari (escluse le categorie A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il primo grado e da loro utilizzate come abitazioni principali avranno la base imponibile ridotta del 50%. I requisiti e gli obblighi del comodante sono elencati nell'articolo 1 comma 10 lettera b) della legge di stabilità 2016 .	5,7 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola	Esenti
Abitazione concessa in comodato ai figli o genitori secondo le condizioni stabilite dalla normativa di legge	Imponibile ridotto del 50%
Terreni agricoli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;	Esenti
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;	Esenti
Fabbricati merce (esentati dalla legge di stabilità 2014)	Esenti
Immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie D ed E i macchinari, i congegni, le attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (i cosiddetti "imbullonati")	Esclusione dalla stima per la determinazione delle rendite catastali

IMU: Conferma delle aliquote / Riduzioni / Agevolazioni / Esenzioni stabilite obbligatoriamente dalla legge di stabilità 2016 delle seguenti fattispecie :

Fattispecie	Aliquota/Riduzione Agevolazione/Esenzione
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 (riduzione al 75% dell'aliquota.) Le unità immobiliari (escluse le categorie A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il primo grado e da loro utilizzate come abitazioni principali avranno la base	5,7 per ,mille

imponibile ridotta del 50%. I requisiti e gli obblighi del comodante sono elencati nell'articolo 1 comma 10 lettera b) della legge di stabilità 2016 .	
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola	Esenti
Abitazione concessa in comodato ai figli o genitori secondo le condizioni stabilite dalla normativa di legge	Imponibile ridotto del 50%
Terreni agricoli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;	Esenti
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;	Esenti
Fabbricati rurali strumentali (esentati dalla legge di stabilità 2014)	Esenti
Fabbricati merce (esentati dalla legge di stabilità 2014)	Esenti
Immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie D ed E i macchinari, i congegni, le attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (i cosiddetti "imbullonati")	Esclusione dalla stima per la determinazione delle rendite catastali

Fabbricati rurali strumentali e fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fintanto che permanga tale destinazione e che non siano locati)	1,00 per mille
--	----------------

TARI : le Tariffe per l'anno 2018 sono state calcolate sulla base dei seguenti parametri all'interno di una bozza di piano finanziario che sarà presentato al Consiglio per la sua approvazione:

- Leggero aumento del costo del servizio ammontante ad euro 289.131,17 anziché 287.008,86 del anno 2017,
- Invarianza delle percentuali (arrotondate) della parte fissa della tariffa del 37% e di quella variabile del 63%.
- invarianza della percentuale della quota spesa a carico delle utenze domestiche che rimane al 51% mentre la quota relativa alle utenze non domestiche rimane al 49%

Il dettaglio delle tariffe proposte per le utenze domestiche e per quelle non domestiche sono esplicitate nel prospetto "A" allegato alla presente deliberazione.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

TASI : Conferma delle seguenti attuali aliquote compresa la maggiorazione già stabilita nel 2015 (la maggiorazione TASI dello 0,5 per mille prevista dal combinato disposto di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015 applicata sulle seguenti fattispecie imponibili: tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dai Fabbricati rurali strumentali):

Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Detrazione forfettaria per le abitazioni principali (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	Euro 20,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) La quota della TASI a carico degli affittuari degli immobili relativi alle categorie A1-A8-A/9 è del 20% La quota della TASI a carico dei proprietari di immobili affittati relativi alle categorie A1-A8-A/9 è del 80%.	2,00 per mille
Altri immobili esclusi i terreni agricoli	3,00 per mille
Altri Immobili locati a canone concordato	2,25 per mille
Aree Edificabili	3,00 per mille
Immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie D ed E i macchinari, i congegni, le attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (i cosiddetti "imbullonati")	Esclusione dalla stima per la determinazione delle rendite catastali